

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121 63.521 61.400 67.845
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 3.750
Un semestre . . . L. 1.900
Un trimestre . . . L. 1.000
Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29195
PUBBLICITÀ: per ogni ann. di colonne: Unannuale, 100 mila - 200 mila
Doppio ann. 150 - Trimestrale 100 - Mensuale 50 - Settimanale 200
P. S. P. 1111 - Via del Parlamento 9, Roma Tel. 51.972 53.694 e via Sovanelli 11, 1111

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

VIVA GLI «AMICI»!
L'UNITÀ, edizione romana ha
diffuso domenica 19000 copie in
più della precedente settimana

ANNO XXVII (Nuova serie) N. 74 MARTEDI' 28 MARZO 1950 Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

Pio XII e Maometto

Gli eventi della settimana scorsa hanno tenuto nascosta una notizia che merita di essere ripescata e commentata, perché essa è indicativa dell'orientamento generale della politica del Vaticano. Si tratta di questo. Il Ministero degli Esteri libanese ha emesso un comunicato, in cui rivela che Pio XII, nel ricevere il nuovo ministro del Libano presso il Vaticano, Joseph Harfoush, in occasione della presentazione delle credenziali avvenuta l'8 marzo, gli ha espresso la speranza che i musulmani e i cristiani di tutto il mondo si uniscano contro il comunismo. Questa dichiarazione non ha avuto alcuna smentita, che si sappia, da parte della Santa Sede. Ma questa notizia non è isolata. Poco più di un mese fa partiva per il Cairo il ministro egiziano presso il Vaticano, Mohammed Taher Al Omari bey, recando al suo governo un messaggio di Pio XII analogo a quello rivolto al rappresentante libanese. Non solo nella stampa del Cairo ha rivelato, a proposito dell'attività del ministro egiziano, che si tratta di stabilire una vera collaborazione tra Islam e cristianesimo contro il comunismo. Se a queste rivelazioni si aggiunge che la necessità della costituzione di un tale fronte cattolico-maomettano è stata ribadita in una nota della Santa Sede, si può ritenere che la propaganda Fidei in organizzazioni che si incaricano dell'apostolato e della propaganda religiosa in tutti quei territori dove non esistono ancora diocesi, si deve senz'altro concludere che ci si trova dinanzi a una «marcia di avvicinamento» del Vaticano al mondo musulmano, come è stata definita questa ultima manifestazione di politica anticomunista di Pio XII. Questa inclinazione dell'attuale pontefice verso i governi arabi, che può configurarsi come una vera e propria politica della mano tesa, non è di questi ultimi mesi: in tutta la vicenda palestinese la Santa Sede s'è preoccupata di non urtare quei governi, accantonando per l'occasione tutta l'irredimibile politica di ostilità che la Chiesa ha seguito nei riguardi dei musulmani sin dall'epoca delle Crociate (Gregorio IX arrivò a scomunicare Federico II perché sistematicamente rimandava la crociata contro gli infedeli). Pio XII, subito dopo la proclamazione della «dottrina di Truman» avvenuta il 12 marzo 1947, con la quale gli Stati Uniti iniziarono la guerra fredda contro l'Unione Sovietica e il movimento operaio, stringeva regolari relazioni diplomatiche con il più importante dei paesi arabi, l'Egitto, quindi con la Transgiordania e recentemente con l'Indonesia musulmana. Il fatto nuovo però oggi, in questa presa di contatto del Vaticano con i governi musulmani, è che nel giro di pochi anni si è passati dalle fasi dello stabilimento di normali relazioni diplomatiche alla fase dei negoziati per arrivare a costituire un fronte anticomunista. E' necessario, ha detto il ministro egiziano presso il Vaticano, che i due mondi collaborino per salvaguardare il loro credo religioso.

UN INSULTO PER LA GRANDE MAGGIORANZA DEGLI STATALI Gli stipendi proposti dal governo sono inferiori al minimo vitale

Il pugno di "liberini", traditori completamente isolati alla base - La C. G. I. L. contro le minacce anticostituzionali - La relazione di minoranza di Di Vittorio.

L'abbandono da parte del dirigente della LCGIL e della PIT del fronte unito di lotta degli statali, continuato ad essere al centro dell'attenzione non solo degli ambienti sindacali, ma di tutta l'opinione pubblica. Se i clericali sono riusciti a impedire lo sciopero che era stato proclamato per oggi, non sono riusciti certo a bloccare la lotta della categoria. Anzi, i «liberini» hanno già avuto gravi delusioni, insuccessi di fronte alla più vicina indignazione suscitata dal gesto di sabato sera, i comitati interindustriali hanno continuato a funzionare in numerosissime città e in solo una in stampa dei quotidiani ufficiali. Per di più, le altre organizzazioni (UIL, autonomi, ecc.), benché invitate dalla LCGIL a una presa di posizione comune, che scossa la CGLI, hanno rifiutato di prestarsi al gioco dei clericali. I loro comitati, con cui si decideva la sospensione dello sciopero, erano motivati dalla cattura dell'inter-sindacale centrale provocata dalla LCGIL e cioè facevano ricadere sulla LCGIL stessa la responsabilità esclusiva del danno subito dagli statali.

UN'ALTRA VITTIMA DELLE CIECHE REPRESSIONI DI SCILBA Un d. c. ferito dalla Celere è morto ieri ad Avezzano

Vittoria dei contadini a Nuoro e occupazioni di terre in Calabria - Oggi alla Camera le interrogazioni sull'uccisione di Lentella

Anche oggi il quadro delle lotte che in ogni provincia i lavoratori stanno svolgendo per la difesa del lavoro e contro le misure liberistiche decise dal governo registra un episodio luttuoso. All'ospedale di Avezzano l'artigiano Laboni Francesco, di 24 anni è deceduto dopo un periodo di agonia in seguito alla raffica di mitra con la quale la celere lo colpì mercoledì scorso nella improvvisa agguerrita scorta a Lugo dei Marsi durante lo sciopero generale. Anche un altro lavoratore, come l'altro deceduto a San Severo sabato scorso, era iscritto alla Democrazia cristiana; questa circostanza conferma ancora una volta che la politica dell'assassino colpisce indiscriminatamente cittadini delle più diverse categorie sociali o idee politiche. Le clamorose rivelazioni dell'Unità sulle strette connivenze tra la polizia e i fascisti e della polizia trovano intanto conferma in alcuni episodi accaduti a San Severo. Le città che restano con energia l'attacco squadrista del 23 marzo sta subendo odiose rappresaglie: la polizia si fa indicare dai fascisti i cittadini democratici da arrestare e va a prelevare casa per casa anche delle persone che il 23 marzo non erano neppure a San Severo. In Castelle Stabia, la zona che comprende il villaggio martire di Lentella, la popolazione è interamente mobilitata intorno alle Assise della rinascita per il lavoro e la libertà. Le tragiche condizioni di questi lavoratori e le necessità economiche locali sono state ampiamente illustrate nel corso delle discussioni che si sono svolte domenica nel principale cinema di Vasto di fronte a circa diecimila persone.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Di una clamorosa brutta figura è rimasto vittima il quotidiano romano il Tempo. Nel suo numero del 25 marzo il corrispondente di Angiolillo pubblicava una corrispondenza da Stoccolma in cui era contenuto un violentissimo attacco contro il compagno Secchia, «reco» di aver pubblicato un articolo in cui si accusava il governo italiano di «essere in combutta con i missini ed i titini, di consentire agli americani di sbarcare nei porti del nord, di consentire ai missini di essere in combutta con i missini». La corrispondenza era seguita da un commento in cui si chiedeva l'incriminazione del compagno Secchia. Immediatamente il compagno Secchia inviò al direttore del Tempo una lettera di smentita a tutto il contenuto della corrispondenza, precisando comunque che l'articolo in questione era stato pubblicato sul giornale «Paese» e non sul giornale di Angiolillo. Ricevo oggi il giornale, e preciso che l'articolo è caduto in un equivoco. L'articolo di Secchia citava senza farne il nome un giornale americano che si stampa in Italia, e che avrebbe scritto che il governo italiano avrebbe dovuto mettere a disposizione degli alleati gli aeroplani di Brindisi, di Foggia e di Campobasso, nonché altri basi da utilizzare come punto di appoggio per materiale bellico in transito per l'Italia e destinato a Tito. Questa citazione ha causato un equivoco nel quale sono, del resto, caduti altri due interpreti russi, quali lavorano per altri corrispondenti italiani e che, come il mio, hanno attribuito tale frase a Secchia. Tale collettivo equivoco mi sembra ancora un avvertimento terribile per Pio XII.

L'Olanda riconosce la Cina popolare

Un incaricato d'affari olandese partirà tra breve per Pechino

HONG KONG, 27. — Il governo olandese ha annunciato il riconoscimento del governo centrale della Repubblica Popolare cinese, dandone comunicazione a Pechino. L'incaricato d'affari olandese, Nanchino partirà non appena possibile per Pechino quale capo della rappresentanza diplomatica olandese. Intanto l'agenzia «Nuova Cina» fornisce nuove notizie sull'appoggio fornito ai resti dell'esercito di Chiang dalle autorità francesi del Viet Nam che hanno rimpatriato 4000 uomini del 10° reggimento ordinando loro di attaccare la città di Thabluin nel territorio libero, a sud-est di Hanoi. Oltre un migliaio di soldati francesi, assieme ai resti delle truppe del Kwangsi, incorporati nel cosiddetto «esercito per la costruzione nazionale del Viet Nam», sotto il comando del colonnello Hany Langson (Viet Nam settentrionale) per muovere contro il territorio libero, si presume che le notizie fatte pervenire dal Viet Nam di fronte dell'esercito cinese di liberazione popolare vengano fatte circolare nel tentativo di stornare l'attenzione dal fatto che le autorità francesi stanno utilizzando i resti delle truppe del Kuomintang.

CONTRO I RIFORMAMENTI MILITARI AMERICANI Sciopero di 24 ore nei porti di Francia

L'Abate Boulier condanna l'uso dell'atomica e invita ad appoggiare l'appello dei partigiani della pace

PARIGI, 27. — In tutta la Francia e nei porti algerini i portuali hanno proclamato oggi uno sciopero generale di 24 ore contro lo sbarco del materiale bellico americano destinato alla Francia e in segno di protesta contro le violenze poliziesche di Marsiglia. La Confederazione Generale del Lavoro nell'ordinare lo sciopero ha pubblicamente denunciato gli arresti di scioperanti e di funzionari del sindacato avvenuti la scorsa settimana a Marsiglia in seguito a violenti scontri con le guardie repubblicane. Il primo contingente di armi americane, costituito da caccia per la marina e bombardieri da picchiata, che doveva sbarcare alla base navale di Biserta in Tunisia la scorsa settimana, non è stato sbarcato dai portuali tunisini e ha ripreso il viaggio a bordo della portaerei francese «Dixmude». Il governo mantiene il più rigoroso silenzio sui movimenti della nave e sui rapporti con i portuali di scaricare le armi si sono effettuati nella massima segretezza. Truppe e guardie repubblicane sono dislocate nei porti. Lo sciopero dei portuali era già stato preceduto da uno sciopero di avvertimento di 24 ore indetto sabato scorso dai lavoratori della marina mercantile di Marsiglia, Lorient, Nantes, Le Havre e Dunkirk, per protestare la richiesta di armi belliche.

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

FERRARA, 27. — Il Consiglio Comunale ha eletto Sindaco di Ferrara una compagna partigiana, Luisa Balboni Gallotti, alla riunione del 26 marzo. 23 consiglieri, 24 dei quali hanno votato a favore, mentre 3 si sono astenuti. L'elezione della compagna Balboni alla suprema carica cittadina segnerà la fine della lunga crisi comunale che la manovra dei consiglieri democristiani, in combutta con i Prefeti, aveva provocato, e consentirà all'Amministrazione Comunale di affrontare i problemi di interesse cittadino. Dopo aver ringraziato per il tributo di fiducia con cui è stata accompagnata la sua elezione, «che è soprattutto il riconoscimento della capacità e del senso di responsabilità acquisiti dalla donna democratica con la sua partecipazione attiva alla vita politica e sociale del paese», la neoeletta ha auspicato che «il supremo interesse della collettività, con la consapevolezza che la partecipazione a questo consiglio grazie alla vittoria delle forze democratiche, si ritorni alla collaborazione unitaria di tutti i consiglieri della Giunta». La compagna Luisa Gallotti in lingua e letteratura inglese, ha partecipato con vari incarichi alla lotta clandestina di liberazione, iscritta al P.C.I., fa parte del Comitato federale del P.C.I. ed è segretaria provinciale dell'U.D.I.

Due detenuti tentano il suicidio

LIVORNO, 28. — Carlo Mercante e Flaccio Caracci, ambedue detenuti presso le carceri della nostra città, hanno ingerito quest'oggi un certo quantitativo di anilina in

CONTINUA L'OCCUPAZIONE DELL'UNIVERSITA' Gli studenti di Pisa al 5° giorno d'assedio

La celere circonda l'edificio - La popolazione rilornisce i goliardi con una teleferica

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE. PISA, 27. — Telefono dall'interno della Sapienza, dove sono entrati oggi alle 16,30 assai giovani studenti che si sono riuniti. Essi non danno segni di sottomissione, ma insistono a che gli agenti della Celere che mi erano corsi dietro per impedirmi di varcare una porta laterale che si era aperta per un istante, guido, e che questa volta si sguazzano dentro dopo aver fatto di essere un turista in cerca di un'isola. Sono qui da due ore circa attendenti ad un'ora di discussione amputata di motivi della lotta in corso e dai quali sono stato guidato attraverso le aule nelle quali hanno avuto luogo le riunioni. Sono i Pascoli ed Amendola e dove si sono formate generazioni di medici illustri, di matematici e di letterati insigni. Siamo al quinto giorno di occupazione. Questa forma di lotta è stata attuata il 23 di marzo quando il Consiglio di amministrazione, su proposta del Senato Accademico nonostante l'opinione in corso da

Sciopero di 24 ore nei porti di Francia

L'Abate Boulier condanna l'uso dell'atomica e invita ad appoggiare l'appello dei partigiani della pace

PARIGI, 27. — In tutta la Francia e nei porti algerini i portuali hanno proclamato oggi uno sciopero generale di 24 ore contro lo sbarco del materiale bellico americano destinato alla Francia e in segno di protesta contro le violenze poliziesche di Marsiglia. La Confederazione Generale del Lavoro nell'ordinare lo sciopero ha pubblicamente denunciato gli arresti di scioperanti e di funzionari del sindacato avvenuti la scorsa settimana a Marsiglia in seguito a violenti scontri con le guardie repubblicane. Il primo contingente di armi americane, costituito da caccia per la marina e bombardieri da picchiata, che doveva sbarcare alla base navale di Biserta in Tunisia la scorsa settimana, non è stato sbarcato dai portuali tunisini e ha ripreso il viaggio a bordo della portaerei francese «Dixmude». Il governo mantiene il più rigoroso silenzio sui movimenti della nave e sui rapporti con i portuali di scaricare le armi si sono effettuati nella massima segretezza. Truppe e guardie repubblicane sono dislocate nei porti. Lo sciopero dei portuali era già stato preceduto da uno sciopero di avvertimento di 24 ore indetto sabato scorso dai lavoratori della marina mercantile di Marsiglia, Lorient, Nantes, Le Havre e Dunkirk, per protestare la richiesta di armi belliche.

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

FERRARA, 27. — Il Consiglio Comunale ha eletto Sindaco di Ferrara una compagna partigiana, Luisa Balboni Gallotti, alla riunione del 26 marzo. 23 consiglieri, 24 dei quali hanno votato a favore, mentre 3 si sono astenuti. L'elezione della compagna Balboni alla suprema carica cittadina segnerà la fine della lunga crisi comunale che la manovra dei consiglieri democristiani, in combutta con i Prefeti, aveva provocato, e consentirà all'Amministrazione Comunale di affrontare i problemi di interesse cittadino. Dopo aver ringraziato per il tributo di fiducia con cui è stata accompagnata la sua elezione, «che è soprattutto il riconoscimento della capacità e del senso di responsabilità acquisiti dalla donna democratica con la sua partecipazione attiva alla vita politica e sociale del paese», la neoeletta ha auspicato che «il supremo interesse della collettività, con la consapevolezza che la partecipazione a questo consiglio grazie alla vittoria delle forze democratiche, si ritorni alla collaborazione unitaria di tutti i consiglieri della Giunta». La compagna Luisa Gallotti in lingua e letteratura inglese, ha partecipato con vari incarichi alla lotta clandestina di liberazione, iscritta al P.C.I., fa parte del Comitato federale del P.C.I. ed è segretaria provinciale dell'U.D.I.

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Due detenuti tentano il suicidio

LIVORNO, 28. — Carlo Mercante e Flaccio Caracci, ambedue detenuti presso le carceri della nostra città, hanno ingerito quest'oggi un certo quantitativo di anilina in

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio

Le solite parzialità. Non siamo ancora da parecchi anni, e De Gasperi non ce ha mai mandato messaggi di felicitazioni.

Clamorosa ritirata del "Tempo", dopo una sciocca falsificazione

Il corrispondente da Stoccolma del giornale di Angiolillo costretto a smentire le sue corrispondenze

Una compagna eletta Sindaco di Ferrara

La prof. Luisa Balboni Gallotti partecipò alla lotta partigiana ed è Presidente dell'UDI locale

Il dito nell'occhio